

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI UN POSTO DI SPECIALISTA IN ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE – DA ASSEGNARE AI SERVIZI CULTURALI E SOCIALI DELLA COMUNITA' MONTANA ALTA VALTELLINA.**

**LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Premesso che con deliberazione della Giunta Esecutiva 14 del 13.02.2026 è stato approvato il Piano triennale dei Fabbisogni del Personale 2026/2028, modificato successivamente con la deliberazione di Giunta Esecutiva n. 35 del 24.03.2026;

dato atto che nella citata programmazione è stata prevista la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto con profilo professionale di “Specialista in attività amministrative e contabili”, appartenente all’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione, allo scopo di supportare lo svolgimento delle politiche sociali e culturali e da inserire in struttura nell’ambito dei Servizi sociali e culturali della comunità montana;

visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di mobilità obbligatoria ai sensi degli articoli 34 e 34 bis del D. Lgs. 165/2001;

visti:

- il Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali;
- il DPR 16 giugno 2023, n. 82: Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- il vigente “Regolamento comunitario delle procedure di concorso, selezione e accesso all’impiego”, approvato con delibera della Giunta Esecutiva n. 40 del 30.04.2024;
- il Decreto Legislativo n. 198/2006 recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

atteso che, per la copertura del posto, è stata prioritariamente espletata una procedura di mobilità volontaria di cui all’articolo 30 del decreto legislativo n.165/2001, con esito negativo;

considerato che è in corso di espletamento la procedura di cui all’art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001 e dato atto che nel caso in cui il posto bandito venisse coperto mediante tale procedura, la selezione di cui all’oggetto non avrà luogo;

**RENDE NOTO**

è indetto concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di Specialista in attività amministrative e contabili, da inquadrare nell’Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione e da assegnare ai Servizi Sociali e Culturali della Comunità Montana Alta Valtellina, con il trattamento economico previsto per tale inquadramento dal vigente C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali.

Questa Amministrazione garantisce pari opportunità e parità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul posto di lavoro, ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 e s.m.i.

Sul posto messo a selezione opera la riserva del 30% a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che abbiano completato senza demerito la ferma contratta (ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lett. a) e art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010), che viene applicata nell'utilizzo della graduatoria, come previsto dal comma 4 del citato art. 1014.

Sul posto messo a selezione opera la riserva del 15% dei volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale (ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis del D.L. n. 44/2023), che viene applicata nell'utilizzo della graduatoria, come previsto dal citato articolo.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 in materia di equilibrio di genere, si dichiara che, relativamente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, la rappresentatività dei generi nella Comunità Montana Alta Valtellina al 31/12/2025 è la seguente:

genere femminile: 39 %

genere maschile: 61 %

Non si applica pertanto il criterio di preferenza al genere meno rappresentato, così come previsto dalla lettera o) dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, in caso di parità di punteggio.

La percentuale di personale in servizio appartenente alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 è la seguente: 0 %.

## ART. 1 - CONTENUTI PROFESSIONALI DELLE COMPETENZE RICHIESTE

Il contenuto professionale del profilo di Specialista in attività amministrative e contabili – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione presso i servizi sociali, prevede lo svolgimento delle seguenti attività, che si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- gestione delle risorse assegnate con i bilanci previsionali;
- gestione attività inerenti alle entrate di competenza del servizio con le relative rendicontazioni;
- gestione del personale assegnato al servizio;
- predisposizione e gestione degli atti amministrativi di competenza;
- gestione delle procedure per l'affidamento di forniture di beni e servizi;
- organizzazione e svolgimento dei processi amministrativi attinenti al servizio.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono adeguate conoscenze su tutte le materie previste al successivo art. 9 "Materie di esame" e una buona conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse.

Sono inoltre richieste le seguenti competenze trasversali che si ritengono strategiche:

- **Conoscenze** - Conoscenze per lo svolgimento di attività nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative. Preparazione professionale basata su conoscenze specialistiche dei procedimenti amministrativi e/o contabili o tecnici.
- **Capacità tecniche** - Capacità gestionali e socio-relazionali adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità che presuppongono conoscenze specialistiche. Attività prescritta di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività

progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo.

- **Capacità comportamentali** - Responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad esplicita delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.

## ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammessi alla selezione è necessario che i concorrenti siano in possesso dei seguenti requisiti:

### A) TITOLO DI STUDIO

- Diploma di Laurea in Economia e Commercio, Giurisprudenza o Scienze politiche vecchio ordinamento o equipollenti;  
La "Tabella delle Equipollenze tra titoli accademici del vecchio ordinamento" è consultabile al seguente link: <https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2024-07/Equipollenze%20tra%20titoli%20accademici%20del%20vecchio%20ordinamento.pdf>

oppure

- Laurea Specialistica o Laurea Magistrale equiparata ad uno dei Diplomi di Laurea del vecchio ordinamento sopra indicati.

Il titolo di studio deve essere indicato nell'apposita sezione del portale InPA "Titoli di studio, Abilitazioni professionali, Attestazioni e Certificazioni (Legge 204/2013)".

I titoli di cui sopra si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza.

Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica.

Tale equiparazione deve essere posseduta al termine delle prove concorsuali e prima della scadenza del termine fissato per l'approvazione della graduatoria concorsuale.

Qualora il titolo di studio non sia stato ancora rilasciato, in caso di richiesta da parte dell'Unione è consentito presentare, con pari valore, un certificato dell'Autorità Scolastica dal quale risulti il conseguimento del titolo (con tutti i dati di riferimento e la precisazione del non ancora avvenuto rilascio dell'originale).

**B) CITTADINANZA ITALIANA** (le persone italiane non appartenenti alla Repubblica e le persone con cittadinanza della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano sono equiparate a quelle con cittadinanza italiana) o della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i familiari delle persone con cittadinanza degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e le persone con cittadinanza di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiata o rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Le persone senza cittadinanza italiana devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;

- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per le persone con cittadinanza della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

C) **ETA'** non inferiore agli anni 18.

D) **ASSENZA DI CONDANNE PENALI** con sentenza passata in giudicato, di procedimenti penali e di procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Si precisa che ai sensi della Legge 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. La persona non deve inoltre trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità.

E) **IDONEITÀ FISICA** all'impiego, per quanto di propria conoscenza. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica le persone da assumere per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni; in caso di esito impeditivo, anche parziale, conseguente all'accertamento sanitario, il contratto individuale non verrà stipulato.

F) **NON ESSERE STATI DESTITUITI**, dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziata/o ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale.

G) **GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI** e, pertanto, non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

H) Avere una posizione regolare nei riguardi degli **OBBLIGHI MILITARI** di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo, a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio per i candidati di sesso maschile nati dopo il 31/12/1985.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso di selezione e anche all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

### **ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO**

Il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto "Funzioni Locali" è costituito dalla retribuzione annua lorda (R.A.L.) comprensiva dello stipendio tabellare, dell'indennità di comparto, della 13<sup>a</sup> mensilità alla data odierna, oltre al trattamento economico accessorio, se dovuto e ad altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa.

Il trattamento economico è soggetto alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali

Al rapporto di lavoro si applicano le disposizioni contrattuali nazionali e integrative vigenti.

### **ART. 4 - TERMINI E MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata unicamente per via telematica dal 20 aprile 2026 ed entro le ore 23:59 del 20 maggio 2026, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica (InPA), disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>

Per partecipare alla procedura occorre inviare la propria candidatura, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento.

La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente

mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE, CNS o eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato da ultimo dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda dovranno essere completati entro il 20 maggio 2026 (<https://inpa.gov.it>). Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza.

Non si tiene conto delle domande di partecipazione alla selezione pervenute attraverso canali diversi da InPA.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato da questa amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, il termine di scadenza per la presentazione della stessa è prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Ove si verifichi tale evento, l'amministrazione pubblicherà sulla pagina della selezione del sito istituzionale e sul Portale unico di reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

La compilazione on-line della candidatura può essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora fino alla data e all'ora di scadenza del bando. La persona ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data e l'ora di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente dell'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Si consiglia di inviare la domanda dopo aver verificato che tutti i dati siano stati inseriti correttamente.

Alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della candidatura e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile al termine della procedura di invio, e contenente un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo sarà attribuito un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

Il Codice ID sarà usato da questa amministrazione in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura. Sarà dunque cura dei candidati verificare il codice ID attribuito alla domanda che costituisce prova dell'avvenuto inoltro; in mancanza, la domanda si considererà non pervenuta.

Per la presentazione della domanda è necessario fare riferimento al seguente avviso di selezione:

**CODICE INPA DELLA PROCEDURA: CMAV52026** Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di specialista in attività amministrative e contabili – area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato.

In tale domanda i candidati devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 23 dicembre 2000, n. 445, sotto la loro personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pena l'esclusione:

- il cognome, il nome;
- il sesso;
- la data ed il luogo di nascita;
- il codice fiscale e gli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- il recapito telefonico e indirizzo e-mail;

- eventuali figli a carico;
- la propria residenza e, qualora diverso dalla residenza, il domicilio;
- il proprio indirizzo pec o un domicilio digitale ad essi intestato, se in possesso, dove intendono ricevere le comunicazioni relative alla selezione;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero di non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio per i candidati di sesso maschile nati dopo il 31/12/1985;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziati ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- l'eventuale invalidità riconosciuta specificando la percentuale. Sarà necessario allegare alla domanda di partecipazione, prima di inoltrare la candidatura sul Portale InPA, copia aggiornata della certificazione di invalidità;
- di avere diritto alla concessione di ausili, nonché di tempi aggiuntivi in quanto persona affetta da disabilità temporanea/permanente o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) per lo svolgimento della prova scritta e/o della prova orale. Le persone interessate dovranno specificare, in apposito spazio disponibile nel form di compilazione della domanda, l'ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Per la concessione di tali ausili, sarà necessario allegare copia aggiornata della documentazione medico-sanitaria a supporto della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ULSS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione della partecipazione alle prove. In caso di diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla Legge gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto, dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione idonea certificazione rilasciata da struttura del Servizio Sanitario Nazionale o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso;
- l'idoneità psico-fisica all'impiego;
- il possesso della cittadinanza italiana (le persone italiane non residenti nella Repubblica e le persone con cittadinanza della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano sono equiparate a quelle con cittadinanza italiana) o della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, la condizione di familiare delle persone con cittadinanza degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e le persone con cittadinanza di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiata o rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In caso di cittadinanza diversa da quella italiana è necessario dichiarare il godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza l'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il possesso del titolo di studio previsto dall'avviso. In caso di titolo di studio estero, si rinvia a quanto indicato all'art. 2, lett. A) del presente avviso;
- il possesso di titoli che diano diritto all'applicazione delle riserve e delle preferenze

previste dalla legge; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda comporta l'esclusione dal beneficio della loro applicazione, in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

Si precisa che nella compilazione della domanda il Portale del reclutamento [www.InPA.gov.it](http://www.InPA.gov.it) consente l'inserimento di altre informazioni che contribuiscono alla progressiva redazione del proprio curriculum vitae; i candidati sono tenuti alla compilazione dei campi che sono espressamente previsti dal presente avviso e, facoltativamente e a loro discrezione, degli altri campi proposti.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica accettazione di tutte le condizioni previste dall' avviso, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti.

La formale compilazione della domanda nel Portale costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate le sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e mendaci e che la persona decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto. Le amministrazioni che bandiscono le procedure selettive si riservano di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dalle vincitrici e dai vincitori della procedura.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dall'avviso di selezione.

La Comunità Montana Alta Valtellina non assume nessuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica dei concorrenti ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione di un indirizzo PEC o altro domicilio digitale al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura l'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni trasmesse.

## **ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione in formato PDF:

- se persona invalida, copia del certificato di invalidità;
- eventuale copia aggiornata della documentazione medico-sanitaria a supporto della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ULSS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi utili allo svolgimento delle prove d'esame in funzione della propria necessità, se richiesti nella domanda. Quest'ultima documentazione è obbligatoria solo per le persone con disabilità, beneficiarie delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e che intendono avvalersi, nelle prove d'esame, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi. La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.

In applicazione della Legge n. 170/2010 e s.m.i., le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova scritta, in relazione alle proprie esigenze; in tal caso dovranno allegare alla domanda di partecipazione idonea certificazione, rilasciata da strutture dell'ULSS di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di

ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica e valutate dalla competente commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile;

- se cittadino non UE, copia della documentazione comprovante la condizione di cui all'art. 7 legge 97/2013 o di cui all'art. 27 c.1 lettera r-bis D. Lgs 286/98 e smi.;
- se riserva militare, copia della documentazione che attesta la riserva volontari delle forze armate;
- se riserva servizio civile universale, copia della documentazione che attesta la riserva volontari servizio civile universale.

## **ART. 6 - CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE E REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE**

L'Amministrazione provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente avviso e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o la documentazione sia stata prodotta in forma imperfetta, l'Ufficio competente potrà richiedere la regolarizzazione e/o l'integrazione della domanda; coloro che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine loro assegnato, verranno esclusi dalla selezione.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso all'art. 2 o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dalla selezione:

- la presentazione della domanda oltre la scadenza prevista dall'avviso;
- la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quella indicata all'art. 4 del presente avviso.

L'esclusione dalla selezione, con l'indicazione dei relativi motivi, sarà comunicata alle persone interessate tramite pubblicazione nel Portale Inpa, [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it) e nel sito [www.cmav.so.it](http://www.cmav.so.it). La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti delle persone interessate.

## **ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice viene nominata con determinazione del titolare di incarico di Elevata Qualificazione presso i servizi sociali e culturali della Comunità Montana Alta Valtellina ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

## **ART. 8 – PROVE D'ESAME**

La selezione si articolerà nello svolgimento di:

- una prova scritta a contenuto teorico-pratico consistente nella stesura di un elaborato o nello svolgimento di domande a risposta aperta, vertenti sulle materie d'esame indicate al punto n. 9;
- una prova orale che verterà sugli argomenti di cui al punto n. 9 e nella quale saranno accertate anche la conoscenza della lingua inglese e la capacità di utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

Il punteggio massimo attribuibile ad ogni singolo candidato è pari a

Prova scritta: punti 30

Prova orale: punti 30

Per essere ammesso alla prova orale il concorrente dovrà ottenere il punteggio minimo di 21 su 30 nella prova scritta.

Nel portale InPA [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it) e nel sito [www.cmav.so.it](http://www.cmav.so.it) saranno pubblicati, con valore di

notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati ai quali non verrà data pertanto alcuna comunicazione personale, entro il giorno 21 maggio 2026, l'elenco dei candidati (con riferimento al Codice ID assegnato alla domanda di partecipazione) ammessi alla prova orale, le modalità, il calendario e la sede di svolgimento.

Gli esiti della prova orale e l'elenco di coloro che l'avranno superata, saranno pubblicati nel portale InPA [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it) e nel sito [www.cmav.so.it](http://www.cmav.so.it), senza ulteriore formalità. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto, non sarà data alcuna comunicazione personale.

La prova scritta si svolgerà in presenza, presso la sede della Comunità Montana Alta Valtellina a Bormio, Via Roma, 1, il giorno giovedì 28 maggio 2026 a partire dalle ore 9:00; la stessa avrà una durata massima di 90 minuti oltre al tempo necessario per l'espletamento di tutte le attività inerenti all'identificazione dei candidati e quelle prodromiche all'effettivo svolgimento della prova. La data e il luogo di svolgimento della prova potranno subire variazioni per esigenze organizzative, con pubblicazione delle modifiche sul portale e sul sito web istituzionale, sezione bandi di concorso.

La prova orale si svolgerà in presenza, presso la sede della Comunità Montana Alta Valtellina a Bormio, Via Roma, 1, il giorno giovedì 28 maggio 2026 a partire dalle ore 15:00 con le modalità previste da vigente regolamento delle procedure di concorso.

Le indicazioni del presente articolo hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati. Solo in caso di variazione della data o del luogo delle prove i candidati verranno avvisati mediante pubblicazione di avviso sul portale e sul sito web istituzionale, sezione bandi di concorso.

Ai candidati non saranno effettuate ulteriori comunicazioni.

La mancata presentazione ad una delle prove comporta l'esclusione automatica dalla presente procedura. Prima dell'inizio di ciascuna prova la commissione procederà all'appello ed all'accertamento dell'identità dei candidati. Non saranno ammessi a sostenere la prova e quindi saranno esclusi dal concorso i candidati che si presenteranno dopo la conclusione dell'appello.

Le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, ne dovranno dare tempestiva comunicazione, tramite PEC da inviare all'indirizzo [cmav@pec.cmav.so.it](mailto:cmav@pec.cmav.so.it) al fine di consentire all'Amministrazione di adottare eventuali specifiche misure organizzative.

Alle candidate che necessitino di allattare è assicurata la disponibilità di un locale vicino alla sala delle prove.

## **ART. 9 - MATERIE D'ESAME**

Entrambe le prove verteranno sul seguente programma:

- ordinamento amministrativo, contabile e finanziario degli Enti locali (D. Lgs.267/2000);
- norme generali sul rapporto di pubblico impiego, contratto nazionale di lavoro dei dipendenti degli Enti Locali, diritti, doveri, responsabilità, codice di comportamento e codice disciplinare (D.Lgs 165/2001 s.m.i.);
- disciplina normativa in materia di gestione del personale (economica, previdenziale ed assicurativa);
- nozioni generali in materia di contratti di lavori pubblici, forniture e servizi (D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.);
- nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo ed agli atti amministrativi (legge n. 241/90);
- nozioni relative alla normativa in materia di anticorruzione, riservatezza dei dati, trasparenza.

Nella prova orale si verificheranno anche:

- la conoscenza della lingua inglese;

- la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche maggiormente impiegate negli uffici dell'ente.

Nell'accertamento delle conoscenze delle materie sopra indicate, la commissione valuterà altresì le capacità comportamentali (incluse quelle relazionali) e le attitudini personali connesse al profilo da ricoprire.

La prova orale è pubblica e si svolgerà mediante colloquio attraverso la proposta al candidato di domande estratte a sorte, che verteranno sulle materie sopra indicate.

## **ART. 10 - GRADUATORIA E PREFERENZE A PARITÀ DI PUNTEGGIO**

La graduatoria finale di merito verrà formulata dalla Commissione Esaminatrice sommando i voti conseguiti nelle prove.

Per l'idoneità il concorrente dovrà ottenere almeno il punteggio di 21 su 30 in entrambe le prove.

Il mancato conseguimento del punteggio suddetto in una delle prove sarà causa di inidoneità del concorrente.

I criteri che la commissione adotterà nella valutazione delle prove sono i seguenti:

- chiarezza espositiva, ordine nella stesura delle risposte e proprietà di linguaggio – massimo 5 punti
- capacità di inquadramento della tematica proposta nel contesto a cui si riferisce – massimo 5 punti
- esposizione pertinente ai quesiti proposti e risposta corretta - massimo 10 punti
- completezza nella formulazione della risposta e approfondimento dell'argomento – massimo 10 punti

I punti interi possono essere anche assegnati per frazioni di 0,50 ove sia necessario a calibrare con più precisione la valutazione.

La graduatoria finale di merito verrà formulata dal titolare di incarico di Elevata Qualificazione applicando, a parità di punti, esclusivamente i titoli di preferenza di seguito indicati, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i..

Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato decreto, avranno la preferenza:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto la selezione, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) chi abbia svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) chi abbia completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio

- per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) chi abbia svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
  - l) chi sia titolare o abbia svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
  - m) chi appartenga al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
  - n) i candidati con minore età anagrafica.

L'Ufficio applicherà le riserve e preferenze soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa.

Coloro che abbiano superato la prova dovranno far pervenire, entro il termine di giorni 10 decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto il colloquio, i documenti digitali redatti nelle apposite forme di cui al D.P.R. n. 445/00 artt. 19, 46 e 47, attestanti il possesso dei titoli di riserva e di preferenza, già indicati espressamente nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta, nei casi in cui questa amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di riserva e di preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo riserva o di preferenza.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line della Comunità Montana Alta Valtellina per 15 giorni con l'indicazione del codice ID attribuito alle domande di partecipazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine per le eventuali impugnazioni. Saranno applicate, per l'utilizzo della graduatoria, le disposizioni e le limitazioni previste dalla legge e dai C.C.N.L, in particolare quelle relative al periodo di durata massima del rapporto consentito tra lo stesso datore di lavoro e la persona assunta, per effetto di una successione di contratti riguardanti lo svolgimento delle mansioni della medesima categoria.

La graduatoria rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione, salvo proroghe disposte ex-lege. Durante tale periodo, l'Amministrazione si riserverà la facoltà di concedere ad altre Pubbliche Amministrazioni l'utilizzo della graduatoria, ai fini dell'assunzione presso le loro sedi. La rinuncia dell'avente diritto all'assunzione presso la Comunità Montana Alta Valtellina comporta la decadenza dalla propria posizione e la cancellazione dalla graduatoria. Diversamente, la rinuncia all'assunzione presso un ente diverso dalla Comunità Montana Alta Valtellina non comporta la decadenza dalla propria posizione nella graduatoria originaria.

## **ART. 11 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO E VERIFICA DEI REQUISITI**

L'assunzione prevista dal presente bando è espressamente subordinata alla presenza della totale copertura finanziaria e, comunque, alla normativa in materia di personale vigente al momento dell'assunzione.

I candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito della selezione, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione e prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovranno presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti comporterà l'esclusione dalla selezione, nonché eventuali conseguenze di carattere penale.

L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato,

l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Nell'ipotesi in cui, all'atto dell'assunzione, la persona risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserverà di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità della stessa al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti e a seguito dell'esito positivo della visita medica, la persona dovrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata.

Il termine per l'assunzione in servizio potrà essere prorogato, a domanda, nei casi in cui le vigenti disposizioni di legge consentano o prevedano il collocamento in aspettativa o l'astensione dal servizio.

In ogni caso l'assunzione sarà effettuata compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento della medesima.

La persona da assumere sarà tenuta a presentare tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto a termini di Regolamento prima della firma del contratto individuale.

## **ART. 12 - NORME DI RINVIO E FINALI**

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 8 della legge 241/1990, si comunica che:

- la ricevuta elettronica della domanda è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e pertanto l'amministrazione non darà comunicazioni ulteriori rispetto a quanto previsto dalla normativa citata;
- il procedimento si concluderà entro 180 giorni dalla data di svolgimento della prova scritta (D.P.R. 487/1994 art. 11, c. 4);
- la tutela giurisdizionale si attua davanti al Tribunale Amministrativo Regionale;
- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Martina Moroncelli.
- per quanto non espresso si rinvia al DPR 445/2000, al D. Lgs. 165/2001 ed al Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale. La Comunità Montana Alta Valtellina si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare la selezione per motivi di pubblico interesse.

### **UFFICI DI CONSULTAZIONE DELL'AVVISO DI SELEZIONE**

Servizi Sociali e Culturali - Comunità Montana Alta Valtellina – Via Roma n. 1 – 23032 Bormio – tel. 0342 912311- e-mail: [sociale@cmav.so.it](mailto:sociale@cmav.so.it); oppure [martina.moroncelli@cmav.so.it](mailto:martina.moroncelli@cmav.so.it)

PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI: tutte le richieste di informazione o di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente alla casella di posta elettronica [sociale@cmav.so.it](mailto:sociale@cmav.so.it) oppure [martina.moroncelli@cmav.so.it](mailto:martina.moroncelli@cmav.so.it), con l'indicazione di un eventuale recapito telefonico. Non verranno presentate in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dagli indirizzi e-mail indicati.

## **ART. 13 – ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA**

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni si precisa che l'accesso agli atti è garantito dalla Dott.ssa Martina Moroncelli.

Durante lo svolgimento della procedura selettiva l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

**LA RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO  
Dott.ssa Martina Moroncelli**

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005)

## **Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679**

### **Titolare del trattamento**

Ai sensi dell'art. 4 n. 7) del Regolamento (UE) 2016/679 (in seguito, "Regolamento"), il Titolare del Trattamento è la Comunità Montana Alta Valtellina con sede in 23032 Bormio (SO)  
Tel.: 0342912311, E-mail: info@cmav.so.it - PEC: cmav@pec.cmav.so.it

### **Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO)**

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento, è la società Trust Data Solutions S.r.l. con sede in Viale Cesare Cattaneo 10B, 22063 Cantù (CO). Contatti del team DPO Trust Data Solutions: Tel.: 031707879 E-mail: dpo@trustds.it  
PEC: dpotrustds@legalmail.it

### **Base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei dati personali è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del Regolamento, nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. e) del Regolamento e dell'art. 2-ter del D.lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") nonché per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) del Regolamento.

Nel caso di trattamento di categorie particolari di dati personali, il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione europea e del diritto nazionale, ai sensi dell'art. 9 par. 2 lett. g) del Regolamento e dell'art. 2-sexies del D.lgs. n. 196/2003.

### **Finalità del trattamento**

Il trattamento dei dati personali è finalizzato all'espletamento delle attività correlate alla procedura di mobilità in oggetto: conseguentemente, i dati forniti saranno trattati esclusivamente con la finalità di cui sopra e relative comunicazioni.

### **Destinatari o categorie di destinatari dei dati**

I dati personali non sono comunicati a terzi, salvo che tale operazione sia necessaria per adempiere a obblighi di legge collegati alle finalità del trattamento.

Il trattamento è effettuato dalle persone autorizzate e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite. Tali persone sono obbligate alla riservatezza in relazione allo svolgimento delle attività di trattamento di dati personali. Il trattamento dei dati personali può essere effettuato con la collaborazione di altri soggetti nominati come Responsabili del trattamento, che trattano i dati personali nel rispetto delle finalità e dei mezzi determinati dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento.

In particolare, tra le categorie di destinatari dei dati rientrano:

soggetti pubblici o privati cui il Titolare sia tenuto a comunicare i dati nel rispetto di disposizioni di legge;

fornitori di servizi correlati alle attività di cui è incaricato l'Ufficio di riferimento, al fine di permettere l'erogazione dei servizi di competenza dell'Ufficio.

Ulteriori informazioni riguardo ai destinatari dei dati possono essere richieste al Titolare.

### **Modalità del trattamento e periodo di conservazione dei dati**

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato alla tutela della riservatezza e al rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento, e in primo luogo al principio di liceità, correttezza e trasparenza del trattamento. Il trattamento è effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici. Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22 del Regolamento.

I dati personali trattati saranno conservati per il periodo previsto dalla normativa che disciplina l'accesso alle posizioni aperte all'interno della Pubblica Amministrazione.

### **Trasferimento dei dati all'estero**

I dati personali trattati per le predette finalità non sono di regola trasferiti a paesi terzi all'esterno dell'Unione europea o dello Spazio Economico Europeo (SEE), né ad organizzazioni internazionali. Nel caso in cui i dati dovessero essere trasferiti al di fuori del SEE, il Titolare si impegna a rispettare le disposizioni di cui al Capo V del Regolamento al fine di garantire un'adeguata protezione dei dati.

### **Diritti dell'interessato**

Lei, in quanto interessato (persona fisica cui si riferiscono i dati trattati), può esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento e in particolare:

Il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento,

Il diritto di chiedere la rettifica dei propri dati personali ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento,

Il diritto di chiedere la cancellazione dei propri dati personali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento,

Il diritto di chiedere la limitazione del trattamento dei propri dati personali ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento,

Il diritto di opporsi al trattamento dei propri dati personali, ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento.

Per l'esercizio dei Suoi diritti Lei può rivolgersi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati attraverso i dati di contatto indicati sopra in questa Informativa. Al fine di esercitare i propri diritti, Lei può utilizzare il modulo per l'esercizio dei diritti degli interessati scaricabile dal sito internet del Garante per la protezione dei dati personali nella sezione [Modulistica > Modello per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali](#) (formato .docx o formato .pdf)

Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali effettuato dal Titolare avvenga in violazione del Regolamento, Lei ha diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione del Regolamento (art. 77 del Regolamento). L'autorità di controllo italiana è il Garante per la protezione dei dati personali, i cui dati di contatto sono reperibili sul sito web dell'autorità ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)). Informazioni e istruzioni per la presentazione e l'invio nonché il modello di reclamo sono pubblicati sul sito del Garante nella sezione [Modulistica > Reclamo > Modello facsimile di reclamo](#) formato .docx o formato .pdf).

### **Natura del conferimento dei dati personali**

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto il loro mancato conferimento implica l'impossibilità di procedere all'istruttoria e gestione della pratica.